



Acqua bene primario

Tutelare i beni comuni, a partire dall'acqua, con un impegno per la ripubblicizzazione.

Pontedera a Sinistra **si oppone alle privatizzazioni** e alla creazione di una *Multiutility* dei servizi, società per azioni di livello regionale, di fatto controllata dal comune di Firenze, che dovrebbe gestire gran parte dei servizi pubblici essenziali.

In regione Toscana è in atto un'operazione di mercato che propone ancora una volta di lucrare sui beni comuni, risultando evidente che, se si realizzasse questa prospettiva, le future quotazioni dei nostri beni pubblici saranno determinate dalla speculazione finanziaria e dalle logiche del profitto.

Noi ci opporremo in ogni sede alla privatizzazione dell'acqua e dei beni comuni, nel rispetto della volontà popolare espressa nel referendum del 2011.

L'acqua è un bene prezioso a rischio di scarsità. Oltre a indirizzare il gestore del servizio idrico nella direzione di un migliore servizio pubblico (riduzione delle perdite, ammodernamento delle condotte, innovazioni per il risparmio idrico, etc.), intendiamo **allestire sistemi per il recupero delle acque piovane dalle strutture pubbliche e prevedere incentivi specifici per il recupero delle acque piovane anche negli edifici privati**, a sostegno della disponibilità idrica in ambito locale.

Vogliamo installare ulteriori fontanelli pubblici, almeno uno in ogni frazione, in modo che vi sia disponibilità di acqua pulita e gratuita in tutte le aree comunali e, allo stesso tempo, diminuisca il consumo di acqua in bottiglia, estremamente negativo in termini di sostenibilità, per i km. percorsi nel trasporto e per l'uso di materia plastica a perdere.